



Accenture, è scattata la mobilità

CALL CENTER. I 262 dipendenti si sentono abbandonati. L'11 novembre tavolo al ministero del Lavoro

ONORIO ABRUZZO

Non sono bastati i cortei di protesta, i sit-in e anche gli spettacoli e gli incontri di solidarietà. Per i 262 lavoratori del call-center palermitano Accenture continua lo stato di insicurezza e la paura di perdere il proprio posto di lavoro.

La società ha infatti avviato ieri le procedure di mobilità, che tra 75 giorni diventeranno esecutive. Lo rendono noto i sindacati.

Da oltre un mese i dipendenti protestano con sit-in, occupazioni e presidi, dopo che la British Telecom ha deciso di recedere anticipatamente il contratto con Accenture.

Finora gli incontri al ministero dello Sviluppo economico non hanno risolto la vertenza.

«Siamo stati abbandonati - scrivono i lavoratori in una nota - di fatto il ministro Guidi, che proclama da tempo il suo impegno sulla vertenza, ha dimostrato che a nulla vale l'impegno del governo di fronte a queste multinazionali che impoveriscono il tessuto sociale».

Ma i lavoratori, seppur scoraggiati e senza stipendio, continueranno a presentarsi a lavoro. «Continueremo a presentarci a lavoro anche se oggi (ieri per chi legge ndr) è l'ultimo giorno di commessa della British Telecom e se l'Azienda ha comunicato l'apertura della procedura di mobilità, così anche da lunedì garantiremo la nostra presenza e porteremo avanti la nostra battaglia per i diritti dei lavoratori».

Per l'11 novembre intanto è fissato il tavolo nazionale al Ministero del Lavoro.

«Ci auguriamo che la trattativa pos-

sa essere riaperta - spiegano Mimmo Milazzo e Francesco Assisi segretario Cisl e Fistel Cisl Palermo Trapani - chiederemo un più decisivo intervento del governo nazionale al solo scopo di raggiungere un accordo che abbia come priorità la salvaguardia dei posti di lavoro, il rispetto dei diritti degli operatori e lo sviluppo dell'azienda».

Intanto in una nota la società Accenture afferma di aver fatto tutto il possibile per salvaguardare la continuità del servizio: «Nonostante tutti gli sforzi, non è stato possibile trovare un accordo con British Telecom - non lasciandoci altra alternativa se non quella di avviare la procedura di mobilità. Siamo consapevoli del periodo di incertezza che i dipendenti e le loro famiglie hanno attraversato. Accenture restadisponibile a cercare una soluzione con tutte le parti coinvolte».



UNA RECENTE PROTESTA DEI LAVORATORI ACCENTURE